

Prot. (*) Torino (*)

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione .xml, inviato insieme alla PEC)

Posizione: VER_980

(da citare sempre nella risposta)

Ai soggetti istituzionali interessati:

Comune di Castiglione Torinese

Comune di Settimo Torinese

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Torino

Ente di gestione della Aree protette del Po piemontese

Regione Piemonte

Settore Territorio e Paesaggio

Regione Piemonte

Settore Tecnico Regionale - Area metropolitana di Torino

Regione Piemonte

Settore Difesa del Suolo

Regione Piemonte

Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate

valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Autorità di Bacino del Fiume Po

AIPO

ASL TO 4

Autorità d' Ambito Torinese ATO 3

Servizio Tecnico e di programmazione

Arpa Piemonte - Dipartimento di Torino

via PEC

*Ai componenti dell'Organo Tecnico per la V.I.A.
Dirigenti di:*

Dipartimento Azioni integrate con gli EE.LL.
F.S. Tutela del territorio

Dipartimento Sviluppo Economico
F.S. Tutela della Flora e della Fauna

Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità
Direzione Territorio e trasporti

posta interna

p.c. Al proponente:

Città Metropolitana di Torino
Direzione Coordinamento Viabilità – Viabilità 1

posta interna

A.I. Studio
c.a. ing. Attilio Marra

PEC

ais-segreteria@legalmail.it

ais-commerciale@legalmail.it

OGGETTO: Istruttoria della **fase di Verifica** di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.10 della L.R. 40/98 e s.m.i. relativa al progetto denominato "S.P. 92 di Castiglione – Costruzione nuovo Ponte sul fiume Po al km 1+450 nei comuni di Castiglione Torinese e Settimo Torinese"
Comuni: Castiglione Torinese e Settimo Torinese
Proponente: Città Metropolitana di Torino, Direzione Coordinamento Viabilità – Viabilità 1
Comunicazione di pubblicazione della documentazione e avvio procedimento.

Con la presente si rende noto che in data 28/03/2022 il proponente Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1 del Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità della Città Metropolitana di Torino ha presentato domanda di avvio della fase di verifica della procedura di via ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.4 comma 4 della l.r. 40/98 e s.m.i. relativamente al progetto indicato in oggetto.

Gli interventi in progetto risultano inclusi nell'allegato B2 n. 28 (strade extraurbane principali o secondarie provinciali) della l.r. 40/98, mentre risultano esclusi, per espressa dichiarazione del proponente, dall'allegato B1 n. 13, in quanto le opere di natura idraulica previste in progetto non rientrano nella nozione

di "opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua" ai sensi della DGR 30 ottobre 2020, n. 6-2173 "Indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di «opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua», di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del d. lgs. 152/2006". Si trasmette la presente agli uffici regionali in indirizzo per le verifiche di competenza.

Dalla documentazione presentata risulta che l'intervento in progetto non interferisca con aree protette e siti afferenti alla Rete Natura 2000 ma che interessi l'Area contigua della Fascia Fluviale del Po-tratto torinese. Si trasmette la presente all'Ente di gestione della Aree protette del Po piemontese per le verifiche di competenza.

Con la presente si rende noto che la documentazione progettuale trasmessa dal proponente è stata pubblicata sul sito web della Città Metropolitana di Torino alla seguente pagina web: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/verifica-depositati/ver980>

La documentazione relativa al progetto di Fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, approvato con Determina del Dirigente della Direzione Coordinamento Viabilità – Viabilità 1 n. 6716/2021 del 13.12.2021, è consultabile unitamente agli elaborati al seguente link dell'albo pretorio on-line: <https://stilo.cittametropolitana.torino.it/albopretorio/#/storico/atto/26593>

Obiettivo principale della fase di Verifica è la decisione, che spetta all'Autorità competente, se il progetto in argomento debba essere sottoposto alla successiva fase di Valutazione di impatto ambientale ovvero possa essere escluso dalla stessa.

Il termine massimo per la conclusione del procedimento è stabilita, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e smi, in 75 giorni dalla data della presente comunicazione.

I soggetti in indirizzo e chiunque ne abbia interesse, presa visione della documentazione progettuale, possono esprimere le proprie osservazioni entro 30 giorni dalla presente.

Per la presente procedura non è prevista la convocazione di una riunione della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 e smi.

La riunione dell'Organo Tecnico per la VIA della Città Metropolitana sarà convocata in data da destinarsi con una comunicazione separata.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Claudio Coffano.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti può essere contattato il referente tecnico dell'istruttoria Dott. Federico Costamagna (federico.costamagna@cittametropolitana.torino.it, tel. 011/8616844).

Si comunica altresì che, ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 69/2013 (convertito in L. n. 98/2013), in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato ha diritto a un indennizzo per il ritardo. A tal fine l'interessato può rivolgersi, mediante invio di richiesta, da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e cioè al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino. La richiesta deve riportare nell'oggetto "Potere sostitutivo - Richiesta di attivazione" e può essere inviata via PEC all'indirizzo protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it e per conoscenza all'indirizzo mail staff@cittametropolitana.torino.it.

Il Direttore Generale è tenuto a concludere il procedimento entro la metà del termine originariamente previsto (ovvero entro 90 giorni nel presente caso) o a liquidare l'indennizzo predetto. Nel caso di inerzia del soggetto sopra indicato, l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. competente fintanto che perduri l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Vigilanza Ambientale
ing. Claudio Coffano

FC